

## **"La grande nevicata"**

Finalmente è arrivata la neve, erano anni che non si vedeva questo paesaggio.



L'inizio del mese di Gennaio ha cambiato il panorama del Ponzone e, secondo le previsioni, pare che continuerà ancora a fioccare. Si era persa nei ricordi degli anni una simile nevicata che, grazie all'intervento dei moderni mezzi meccanici, almeno per la transibilità della Provinciale, non ha procurato seri disagi.



Purtroppo la turbina ha accumulato la neve ai lati della strada ostacolando l'accesso alle case rendendo necessaria la spalatura dei privati.

Lo scioglimento di questa coltre dovrebbe favorire il lento assorbimento a beneficio del terreno agricolo e boschivo e ci auguriamo che favorisca la rivitalizzazione delle falde acquifere per assicurare la regolare erogazione dell'acqua durante la stagione estiva.

Cimaferle si presenta con un abbigliamento completamente diverso a quello a cui ci ha abituato noi frequentatori "agostiani". Il candido manto di distende per i campi formando una grande pianura che segue con morbidi movimenti gli avvallamenti del terreno.

Il bosco assetato pare godere di questa provvida coltre e le piante, nelle mattinate gelide, si irradiano della galaverna e pare sorridano ai timidi raggi di un sole che si attende più presente.

Inutile dire e ripetere che Cimaferle è sempre più bella e ad ogni stagione ha la capacità di adattarsi con il suo paesaggio ineguagliabile a qualsiasi confronto.

## **Facciamo il punto**

Il nuovo Consiglio di Amministrazione è operativo e rileviamo che il Presidente, coadiuvato dai diretti collaboratori, nella continuità della "linea Mascetti", si attivano per cercare di dirimere i problemi che purtroppo sono rimasti insoluti, in particolare riguardo ai lavori straordinari della ristrutturazione.

Siamo arrivati all'ultimo atto di un programma che ha coinvolto gran parte delle energie e delle risorse per un lungo periodo, comunque i risultati sono tangibili, sotto gli occhi di tutti e, dalle dimostrazioni ricevute, apprezzati dai Soci, dai frequentatori e dalle Autorità locali.

La burocrazia si è inceppata e l'esame finale dei documenti, presentata all'Ente finanziatore per l'erogazione del contributo in conto capitale, ha subito un non previsto ritardo.

L'impresa, dal canto suo ci ha fatto pressioni per il pagamento del saldo a suo credito e, dobbiamo dare atto ai componenti della Dirigenza di essere intervenuti con un prestito straordinario personale tampone che ha risolto l'emergenza

Finalmente il mese di Marzo è stato propizio ed il contributo dei tanto attesi e sospirati 40,000,00€ è stato accreditato in conto e, con sollievo, è stato possibile assolvere a tutti gli impegni assunti.

Il C.d.A. doveva riunirsi l'8 Dicembre 2007, data che è stata spostata al 12 Gennaio 2008 che per impraticabilità della strada e le condizioni meteorologiche è stata ancora rinviata a data da destinarsi.

Si è poi riunito il 9 Febbraio e il 29 Marzo 2008.

Come era nostro intendimento in questo Notiziario vi forniamo la programmazione delle manifestazioni che si effettueranno nella "Estate 2008", confidando che trovino il vostro interesse e soddisfino le aspettative.

La Pro Loco è diventata adulta, ha felicemente superato il quarantennio, si è consolidata nell'assetto societario e strutturale, ha una base di circa duecento Soci e la gestione economico-finanziaria segna un saldo positivo. Le risorse umane dei collaboratori volontari che con la loro opera favoriscono il conseguimento degli obiettivi rappresentano il punto di forza, di alto significato per lo sviluppo dell'attività. A loro si deve un sincero ringraziamento.

Abbiamo puntato l'attenzione sulla partecipazione dei Giovani e si è costituito un gruppo che dovrebbe essere trainante, rappresentare la continuità ed esprimere le iniziative apportatrici di innovazione sempre nel rispetto di quelle tradizioni che sono state la nostra guida.

Non siamo ancora riusciti a coinvolgere nell'attività i residenti locali a cui da tempo ci rivolgiamo nella consapevolezza che sono loro i primi interessati alla crescita dell'Associazione che è di e per Cimaferle.

Questo è uno dei nostri obiettivi per il futuro.

Massimo Fogliazza

Dopo un lungo periodo di sofferenze, sopportata con una straordinaria forza di volontà, ha dovuto cedere al male inguaribile la nostra amica **Marina Reguera Olivieri**. Alla sorella Orietta (moglie del nostro Consigliere Enrico Negri) che amorevolmente Le è stata vicina, al marito Alfredo Olivieri ed alle figlie porgiamo le nostre sentite condoglianze.

Una breve terribile malattia ha privato Cimaferle del cordiale, gentile, sorridente saluto di **Franco Ivaldi**. Nel Suo magazzino era custodita la ruspa e tutto l'occorrente per mantenere la praticabilità della strada provinciale durante le intemperie invernali. Alla moglie Signora Mariuccia ed alla sorella Silvana Ivaldi, siamo vicini con sentita partecipazione.

Assiduo da sempre sul campo da bocce quest'anno ci mancherà la presenza del Socio **Gilfredo Fabbri**. E' improvvisamente scomparso nella sua abitazione di Genova lasciando nel dolore la moglie i figli ed i nipoti. Il suo attaccamento alla comunità di Cimaferle, nella quale si sentiva integrato, si manifestava con la partecipazione a tutte le nostre iniziative. E' stato un attivo collaboratore; il Consiglio, nel rammarico, si accomuna alla famiglia nel dolore per questa perdita.

Domenica 6 Aprile si è svolta, con partenza ed arrivo a Cimaferle, la **1.a Edizione del Trail dei Gorrei**, corsa podistica di Km. 22 su un percorso difficoltoso per strade sterrate che comprendeva il passaggio del famoso Baradan.

La partecipazione è stata superiore ad ogni più ottimistica previsione, costituita da atleti qualificati appartenenti a Società del Piemonte, Liguria e Lombardia.

Il difficile tracciato è stato concluso dal 1° arrivato, il Ligure Giuliano Lagomarsino delle Frecce Zena, in h. 1 e 43' mentre la prima donna che ha tagliato il traguardo è stata Samantha De Stefano dell' Atletica Varazze con h. 2 e 8'. Il primo Acquese, arrivato 5° è stato Enrico Delorenzi della Società Eurobike.

Grande merito per la riuscita manifestazione va al nostro Socio **Nando Zunino** che ne ha maturato l'idea e se ne è accollato tutta l'organizzazione.

Gli impianti della Pro Loco hanno perfettamente corrisposto alla logistica e i nuovi spogliatoi con le docce sono stati trovati confacenti ai servizi.

Nella Sede gli atleti, con manifesta soddisfazione, hanno consumato il "pasta party" che ha concluso la riuscitissima manifestazione con la promessa entusiastica di un prossimo appuntamento.

Si ringrazia Nando Zunino per l'iniziativa, l'impegno e l'attenzione che ha dimostrato per Cimaferle.

Il palcoscenico del teatro è vuoto squallido per il lungo letargo della stagione invernale, disordinato, aperto, spalancato di fronte alla lontana alta cima innevata del Monviso. Nel rifiorire della primavera attende Colui che, con tanta passione e professionalità, lo addobberà per presentarsi al pubblico. I teloni del sipario, le scene, i fari, le luci della ribalta sono riposti nel magazzino e lo aspettano con ansia. Purtroppo questa trepida attesa sarà vana perché il nostro **Carlo Desirello** non ci sarà più, il maledetto male con cui da tempo tenacemente combatteva, dignitosamente celando i tormenti della sofferenza lo ha vinto.

Ci uniamo al grande dolore dei familiari amareggiati dal grande rammarico di aver perso un sincero, leale e vero amico, conosciuto e apprezzato troppo tardi, perso troppo presto.



**La Pro Loco è di tutti e di tutti ha bisogno !!!**

## SESSANT'ANNI FA

**4 aprile 1948:** un piccolo paese in collina, in Piemonte: i segni della guerra bruciano ancora vivi sulla pelle della gente, ma in quell'immediato dopoguerra ogni occasione è buona per fare festa: i lutti del ciclone che ha devastato l'Italia e tutta l'Europa non sono ancora superati, le ferite non ancora rimarginate.

L'evento stavolta è eccezionale: è il primo matrimonio dopo il 25 aprile 1945, e poi si sposa Anna, una delle 4 figlie (e 2 fratelli) di Nin, uno dei capifamiglia del piccolo paesino abbarbicato sulle colline tortonesi.

Per l'occasione è stata chiesta "in prestito" la chiesetta del "barone", un nobile lombardo che trascorre la villeggiatura estiva nel piccolo villaggio, grazie ai buoni auspici del parroco di Cusinasco, la parrocchia dove avrebbe dovuto celebrarsi il matrimonio.

E' poco più che una civettuola cappella di famiglia, con l'edera arrampicata alle pareti e molti quadri preziosi alle pareti, che un po' intimoriscono i numerosi parenti liguri e piemontesi.

E sì, perché, grazie ad una scrupolosa organizzazione, almeno 30 parenti dello sposo assistono alla cerimonia.

Il viaggio da **Pegli**, dove la coppia andrà a vivere in coabitazione con la madre e il fratello dello sposo, a **Le Ville**, frazione di **Volpedo** è inferiore ai 100 chilometri, ma con gli sgangherati mezzi pubblici dei tardi anni '40 richiede alcune ore: dai sedili di legno della terza classe a una sbuffante corriera stracolma, alla spola che uno dei rari proprietari di automobili s'è offerto di fare, dalla fermata della corriera al paesino, in più viaggi.

Ma tutti, a Le Ville, si sono mobilitati per Nin e anche per Anna, la figlia che, dopo un delicato intervento chirurgico a Milano, è stata mandata ad imparare il mestiere di maglierista a Pegli, dove ha conosciuto "Nitto", lo sposo.

Anche il pernottamento e la cena della vigilia sono garantite dai parenti.

Il pranzo? Macchè trattorie o ristoranti, ci pensa Marietta, la moglie di Nin: gli antipasti saranno i salami del maiale ammazzato qualche mese fa, poi i ravioli e i polli sacrificati per l'occasione. La torta la regala il fornaio. La Marietta è stupita perché alcuni genovesi hanno portato per il pranzo dei carciofi degli orti liguri: non li conosce.

In quel pranzo si mescolano due culture, distanziate da pochi chilometri, in fondo, separate solo dall'Appennino.

Tante sono le storie di quel dopoguerra in cui, con l'emigrazione interna dal Sud ma anche dalle campagne, al vertice meridionale del Triangolo Industriale, culture diverse si sconoscono e si fondono non senza lo stridore del conflitto di culture diverse.

Com'è lontana quell'Italia provinciale, arretrata nei consumi, povera in poche parole, ma proiettata verso un futuro migliore, dall'Italietta di oggi: pessimista, incazzata, sommersa dalle proprie contraddizioni e in trincea a difendere quel che resta di un effimero benessere...

Nitto e Anna erano mio padre e mia madre, Marietta mia nonna che si è spenta a 104 anni contornata da un nugolo di nipoti e pronipoti. Ni l'ha preceduta di alcuni anni.

Pino G.

**Ndr.** ringraziamo l'amico che ci ha inviato questo articolo; finalmente comincia la collaborazione tanto auspicata.

Questa "terza pagina" resterà a disposizione di tutti coloro che gentilmente vorranno partecipare al Notiziario.

# "ESTATE 2008": ecco cosa vi presentiamo.

**Domenica 23 Marzo** – Pasqua di resurrezione, benedizione distribuzione uova,

**Sabato 09 Agosto** al teatro all'aperto la compagnia **I Carroge** presentano "Metallurgica Tiscornia",

**Lunedì 11 e Mercoledì 13 Agosto**: "il cinema" saranno proiettati **due film**.

**Venerdì 15 Agosto** – celebrazione della S.Messa al campo, la ormai consolidata **Fiera di Cimaferle** nella quale si aprono i gazebo del mercatino, l'orchestrina per l'intrattenimento danzante, gli assaggini gastronomici.

**Martedì 19 Agosto** l'intera giornata dedicata ai **divertimenti dei più piccoli**. Gita guidata nei boschi a scoprire la flora e la fauna, giochi, maschere, premi e la grande festa che si concluderà in Sede nella serata,

**Mercoledì 20 Agosto** sulla nuova terrazza si irradieranno le musiche programmate dal **"DJ"** con le danze per tutti i giovani,

**Venerdì 22 Agosto** il ritorno del maestro **Dado Moroni** che accompagnato dai suoi solisti darà vita alla magica serata di Jazz,

**Sabato 23 Agosto** **La sfilata di moda** che anticiperà le tendenze per la stagione autunno-inverno con la partecipazione di note boutique di Acqui,

**Venerdì 29 e Sabato 30 Agosto** le due magiche e attese serate delle **Commedie** ideate, scritte, messe in scena e recitate dalle **compagnie dei Soci "giovani" e dei "grandi"**

**Venerdì 05 Settembre** la celebrazione religiosa con la S.Messa solenne alle ore 20,30 e l'uscita della **Processione** con la statua della Madonna in occasione della **Festa Patronale** che avrà il seguito nella Sede con la gara delle Torte,

**Domenica 07 Settembre** la **"Marciaferle"** in collaborazione con la sezione Acquese del CAI: sperimentato percorso Acqui-Cimaferle (competitiva e passeggiata).

Nel corso della stagione ci saranno delle **riunioni conviviali**: con la rosticciata di Sabato sera **02 Agosto** ed i pranzi sociali **Domenica 10 e 31 Agosto**.

E poi .... tutto il resto: sport, la sede, incontri e tanta solidarietà sociale per Cimaferle.

**Segnaliamo tre appuntamenti di eccezionale importanza:**

**Sabato 17 e Domenica 18 Maggio** la partecipazione alla **Fiera di Ovada** dove con da un camper attrezzato sarà prodotta la famosa focaccia di Recco.

**Domenica 1° Giugno** – la nostra Pro Loco organizzerà la **Festa delle Pro Loco**, che si svolgerà sui nostri campi sportivi con la partecipazione di tutte le Associazioni consorcelle, che presenteranno i loro prodotti e le specialità locali.

**Sabato 13 e Domenica 14 Settembre** la Pro Loco sarà presente con un suo gazebo alla **Festa delle Feste** di Acqui Terme presentando i prodotti locali.



